VareseNews

Bettinelli: “Tante palle gol, questo è importante”

Pubblicato: Domenica 10 Agosto 2014

Al termine della gara tra Varese e Juventus Primavera, vinta dai biancorossi 3-0, il mister varesino **Stefano Bettinelli valuta la gara in maniera positiva:** «È stata una bella partita e una buona prestazione contro una squadra molto valida. Possiamo considerarlo un buon banco di prova per noi; meglio il primo tempo rispetto al secondo più confusionario, ma non solo per demerito nostro, anche i continui cambi hanno influito. **Nel primo tempo c’è stato sicuramente più ordine tattico.** L’aspetto positivo è che continuiamo a creare molte palle gol e questo credo sia la nota più positiva; vuol dire che arriviamo in porta con una facilità incredibile. Esordio di Borghese direi benissimo, ma mi sono piaciuti tutti i difensori, compreso Simic che nonostante la giovane età mostra una forte personalità. Ho ventidue titolari e credo che la riserva la fa solo chi si sente tale. Forte si è fatto male da solo, ha messo male il piede e si è infortunato alla caviglia; valuteremo nei prossimi giorni, ma non sembra nulla di serio».

Il giocatore del Varese del momento è senza dubbio Dennis Scapinello, che anche stasera ha trovato la via del gol: «Purtroppo era solo un’amichevole e c’è ancora tanto da migliorare. Il gruppo è meraviglioso e se continuiamo così possiamo toglierci tante soddisfazioni. Il mister lo conosco da qualche anno e se lavori sodo non puoi che andare d’accordo con lui. **Sento la fiducia, non solo dell’allenatore e del direttore, ma anche di tutta la squadra.** Sul gol non posso che ringraziare Neto, con lui è tutto più facile, non gli ho neanche chiamato la palla e lui mi ha messo davanti alla porta. Non ho mai veramente giocato da esterno di centrocampo, in passato mi hanno schierato da esterno d’attacco o da trequartista, ma mi sto abituando e anche se è più faticoso mi piace. L’esperienza di Vicenza per me è stata per ora la più importante della mia carriera; giocare lontano da casa, senza parenti o amici è molto importante per la carriera di ognuno e a me è servita molto. Se il gruppo rimane secondo me si andrà lontano».

Un lieto ritorno per **Gianluca Pessotto al “Franco Ossola”:** «Ero tornato a Varese solo per il centenario e quindi questa era per me la prima volta ufficiale. **Fa sempre un po’ effetto per me: sono partito da qui, ho giocato il primo anno da professionista, vincendo il campionato e quello resta un ricordo indelebile.** Noi speravamo fosse una partita vera, che il Varese facesse sentire i suoi chili in più. Noi non dovevamo avere paura di giocarcela senza tirare indietro il piede nei contrasti. Credo che per i nostri giovani sia stata un’esperienza importante, forse più che giocare tante avversarie della nostra età. Credo sia stata utile anche per il Varese, trovandosi di fronte una formazione agguerrita. La mentalità delle squadre Primavera sta cambiando dando meno spazio ai fuori quota, ma poi questi

giocatori devono riuscire a giocare con i professionisti e qui devono essere brave le squadre delle serie inferiori a dare loro spazio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it